

Direzione Politiche Agricole Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione

SERVIZIO ATTIVITA' ITTICHE E ZOOTECHNICHE
UFFICIO MONITORAGGIO E CONTROLLO POLITICHE ITTICHE NAZIONALI E REGIONALI

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura
(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 04 AGOSTO 2010 -
IV riunione/2010

-VERBALE -

Il giorno 04 Agosto 2010, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni ex aula "GRISI" della Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 10.15, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata dal Componente la Giunta con nota n. 783/ Segr. del 16/07/2010.

La conferenza è convocata in via straordinaria.

La conferenza raggiunge il numero legale in seconda convocazione.

Svolge le funzioni di Presidente l'Assessore Regionale alla Pesca Mauro Febbo.

Svolge le funzioni di Segretario dott. Fernando D'ANSELMO; verbalizza il P.A. Vania Santilli.

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Gaetano Nicola GRECO	=	Giuliano RITUCCI	=
2	Provincia di Teramo	Valter CATARRA	=	Ezio VANNUCCI	=
3	Provincia di Pescara	Franco RECCHIA	=	Antonello COLANTONI	=
4	Comune di Ortona	Giulio NAPOLEONE	=	Annalisa SCHIAZZA	X
5	Comune di Pescara	Stefano CARDELLA	=	Marco MAMBELLA	=
6	Comune di Vasto	Francesco SALVATORELLI	=	Luca MASTRANGELO	X
7	Comune di Giulianova	Alfonso VELLA	=	Emidio ANDRENACCI	=
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Giuseppe GASPARRONI	=	Rocco D'INCECCO	=
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Franco RICCI	X	Michele CARBONE	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Vincenzo STAFFILANO	X	Marco VAGNONI	=
11	Capitan. di Porto di PE (Direzione Marittima)	Eliana DI DONATO	=	Stefano LUCIANI	=
12	Capitan. di Porto di Ortona (CH)	Giuseppe FAMA'	=	Matteo ORSOLINI Pasquale RUSSO	=

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 4/08/2010.

13	Lega Coop. (Lega Pesca)	Carlo SALVATORE	X	Giuseppe RANALLI	=
14	UNCI - Pesca	Claudio LATTANZIO	=	Giuseppe SICHETTI	=
15	FederCooPesca	Paola D'ANGELO	X	Luigi UCCI	=
16	FederPesca	Valter SQUEO	X	Nicolino NATARELLI	=
17	Agci -Agrital Pesca	Bruno LAUDUCCI	X	Bruno CINALLI	=
18	CISL Abruzzo	Alessandro COLLEVECCHIO	=	Salvatorino PUGLIA	=
19	UIL Abruzzo	Flaviano DI GIOSAFAT	X	Amelia PAGLIARO	=
20	UGL Abruzzo	Damiano LA CIVITA	=	Daniela SALONE	=
21	CGIL Abruzzo	Patrik GUOBADIA	=	Corrado PERACCHIA	=
22	Assoc. Piscicultori Italiani	Maurizio GRISPAN	=	Antonio TRINCANATO	=
23	I.Z.S. " G.CAPORALE " del- l' Abruzzo e del Molise, di Teramo	Giorgio GIORGETTI	=	Alessandro PAVONE	X
24	ARTA Abruzzo	Giuseppe FERRANDINO	=	Vincenzo RONZITTI	=
25	Regione Abruzzo Servizio Attività Ittiche e Zootecniche	Antonio Di PAOLO	X	Non previsto	=

Partecipano in qualità di auditori , senza diritto al voto:

STV (CP) Giovanni Paolo Arcangeli della Capitaneria di Porto di Pescara.

Alle ore 10.15 si da inizio ai lavori.

Il numero legale viene mantenuto per tutta la durata dei lavori della Conferenza.

Si passa, quindi, al punto 1 dell'O.d.G. , inerente l'approvazione del verbale della seduta precedente , del 6/07/2010 che, in mancanza di osservazioni si ritiene approvato.

Si passa, quindi, al punto 2 dell'O.d.G., inerente approfondimenti sul parere reso dalla Conferenza in data 6/7/2010 relativamente al "Documento Operativo per il Completamento del Processo di Attuazione del PO FEP 2007/2013 in Abruzzo" , del 21.06.2010 (di seguito , per brevità, denominato "Documento Operativo").

Di Paolo illustra i contenuti del Documento Operativo a suo tempo predisposto dal Servizio Attività Ittiche e Zootecniche e reso disponibile sul sito internet regionale nonché distribuito in copia cartacea ai presenti (allegato al presente verbale). Informa i presenti che, l'odierna riunione della Conferenza è finalizzata ad approfondire e, se del caso, a riformulare il parere reso dalla Conferenza in relazione al predetto Documento Operativo. Per non depauperare troppo la casistica applicativa del P.O., propone all'assemblea di approvare il Documento Operativo così come proposto dal Servizio, lasciando sostanzialmente inalterata l'allocatione dei fondi disponibili per l'Asse 3 del PO FEP Italia 2007/2013 tra tutte le Misure proposte, che dovrebbero essere tutte attivate (Misure 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 , 3.5). Precisa che

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 4/08/2010.

eventuali aumenti di risorse su alcune Misure di maggiore interesse potranno essere fatte nel 2011, in occasione della "verifica di metà percorso" utilizzando anche eventuali risorse che potrebbero essere assegnate all'Abruzzo a titolo di "premierità".

Carlo Salvatore – Lega Pesca, sostiene che una parcellizzazione delle risorse su un numero eccessivo di Misure rischia di vanificare il risultato. Afferma che il parere espresso dalla Conferenza nella precedente seduta del 6/7/2010, che prevede di concentrare le risorse finanziarie disponibili sull'Asse 3 del PF sulle sole Misure 3.2 e 3.3, è motivata, sostanzialmente, da tale necessità. Precisa che, sulla base delle indicazioni a suo tempo fornite dall'ARTA in sede di Conferenza, a seguito di detta scelta, sulla sola Misura 3.2 avremmo concentrato risorse che probabilmente non saranno neanche sufficienti a intervenire sulle 7 barriere sommerse già realizzate con fondi SFOP che, da quanto affermato nella precedente riunione dal Dott. Ferrandino dell'ARTA, sarebbero da mantenere anche in conseguenza dello sprofondamento in corso.

Di Paolo precisa che forse solo una delle barriere a suo tempo realizzate potrebbe aver registrato problemi di parziale sprofondamento; cita il caso della barriera realizzata dalla Provincia di Chieti nella zona Vasto-Casalbordino per la quale si attende che l'ARTA invii al Servizio gli esiti del monitoraggio per l'anno 2009. Ricorda che su tutte le barriere è in corso il monitoraggio ad opera dell'IZS e dell'ARTA e che dette attività dureranno altri 5 anni. Nel merito del parere già reso dalla Conferenza nella seduta precedente precisa che un fatto è concentrare le risorse su alcune Misure ritenute prioritarie mentre altra cosa è privare il programma del tutto di alcune importanti Misure. Spiega che gli interventi proposti nel Documento per le Misure 3.1, 3.5 e 3.4 sono estremamente attuali ed attesi dal Settore, come quelli in materia di formazione, piani di gestione, sostegno alla certificazione di qualità, apertura di rapporti tra ricerca e pesca etc, e che ad essi, ove si procedesse nel senso già indicato dalla Conferenza, non potrebbe provvedersi in alcun modo, per difetto di risorse alternative al FEP.

L'Assessore Febbo, condividendo le argomentazioni esposte dal Dirigente, chiede alla Conferenza di riconsiderare l'avviso a suo tempo reso.

Ricci, condivide le osservazioni fatte dall'Amministrazione ed esprime avviso favorevole a riformulare il parere a suo tempo espresso nel senso di approvare la proposta di programmazione contenuta nel Documento Operativo anche in considerazione del fatto che in corso d'opera vi è la possibilità di rimodulare le risorse in conseguenza dello stato di attuazione delle Misure e visti anche gli esiti delle successive attività di monitoraggio delle barriere. Sui progetti pilota ritiene utili tenerli, almeno in questa fase, purché si facciano progetti validi.

Lauducci, precisa che l'AGCI-Agrital non era presente alla precedente riunione della Conferenza e che l'Associazione dallo stesso rappresentata non ha ancora espresso il proprio parere sul Documento Operativo in questione. In generale, come anche affermato in altre riunioni della Conferenza, ritiene che manchi una programmazione di settore e che manchino anche dati reali per poter fare una vera programmazione. Cita il caso dell'attuale fermo pesca che prevede che l'unica regione che può pescare ad agosto è l'Abruzzo che dovrà poi effettuare il fermo a settembre: detto fermo pesca non è monitorato e quindi non si hanno dati sulle vendite e neanche sul pescato; non si sa neanche quale marineria abruzzese ha voluto questo tipo di fermo dato che i pescatori abruzzesi affermano di non volere questo tipo di fermo.

Sulle cd. "barriere sommerse" ritiene che sia necessario, prima di continuare a finanziarle, valutarne l'effettiva valenza sia per l'antistrascico e sia per ripopolamento. Sui progetti Pilota (Misura 3.5) ritiene utile tenerli. Esprime parere sostanzialmente favorevole alla proposta di programmazione contenuta nel Documento Operativo.

D'Anselmo informa che le attività di monitoraggio delle barriere già realizzate con fondi della programmazione SFOP 2000/2006, pari a 7 barriere e per complessivi 41 kmq circa di area marina, sono

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 4/08/2010.

oggetto di Monitoraggio annuale, sino al 2014 e per una barriera anche sino al 2015 compreso ad opera dell'IZS e dell'ARTA. Tutte le relazioni (oltre 30 relazioni) finora prodotte sono state inserite sul sito pesca e sono disponibili e consultabili da chiunque; in relazione al monitoraggio per l'anno 2009 manca la sola relazione della barriera realizzata dalla provincia di Chieti in località vasto-Casalbordino.

Staffilano , sulla base delle considerazioni sopra riferite, condivide la proposta contenuta nel Documento; precisa che essendo le linee di intervento previste per le diverse Misure dell'Asse 3 diverse, è opportuno tenerle anche se le dotazioni finanziarie potrebbero essere, in futuro, da adeguare in funzione dell'avanzamento delle attività. Condivide i contenuti del Documento Operativo così come proposto dal Servizio Regionale competente.

Flaviano Di Giosafat , condivide il Documento, alla luce dei chiarimenti ulteriormente resi.. Sulla valenza antistrascico delle barriere sommerse realizzate con fondi SFOP , entro le 3 miglia dalla costa , e sugli sconfinamenti fatti dalle unità da pesca in dette zone marine, ritiene necessario intensificare i controlli da parte delle Autorità Marittime Competenti. Condivide l'idea di tenere tutte le Misure dell'Asse 3 in modo da poter attivare anche progetti di formazione; nel merito suggerisce che i pescatori interessati al fermo pesca , retribuiti mediante fondi della "Cassa Integrazione Speciale" dovrebbero essere obbligati , durante il fermo, a partecipare a corsi di formazione. In relazione alla misura 3.4 "promozione" suggerisce , in corso d'opera, di non finanziare le sagre in quanto, a proprio avviso, sono poco utili ; sostiene che gli attuali mercati regionali non funzionano adeguatamente, benché alcuni hanno beneficiato di finanziamenti pubblici e che sarebbe necessario portare più pescato nei mercati. Tra le diverse linee di azioni ritiene che la formazione sia da considerare prioritaria.

Paola D'Angelo condivide in generale la proposta; ritiene che, in effetti, il precedente parere espresso dalla Conferenza sul Documento Operativo , che prevedeva di attivare sole due Misure dell'Asse 3 potrebbe risultare eccessivamente penalizzante per il settore. Ritiene che comunque, sentite anche le opinioni dei pescatori locali, la Misura 3.2 (barriere) debba essere prioritaria rispetto alle altre; essendo le risorse limitate chiede di verificare se le attuali barriere possono essere migliorate o implementate con costi più bassi magari utilizzando anche i pescherecci demoliti. Dichiaro di essere favorevole a ripristinare tutte le misure previste del Documento Operativo. Nel merito di operazioni afferenti alle Misure 3.1 "azioni collettive" e 3.4 "promozione" suggerisce di pensare a sistemi di coinvolgimento degli operatori del settore basati anche su sistemi premiali. Ritiene che eventuali progetti "calati dall'alto" realizzati dalla Regione tramite Enti Strumentali e/o fornitori di Servizi , potrebbero essere inefficaci. Cita come esempio la passata esperienza della promozione fatta in ambito SFOP.

Squeo Valter , sostiene che non tutte le barriere sommerse sono uguali; ritiene che quella realizzata a Cologna , nel Teramano, funziona. Nel merito delle azioni promozionali che potrebbero essere sviluppate nell'ambito della Misura 3.4 suggerisce di utilizzare le limitate risorse finanziarie per valorizzare alcuni prodotti locali quali le lumachine e le vongole locali. Dichiaro di condividere la proposta di Documento Operativo.

Pavone – IZS sostiene che nella riunione precedente della Conferenza la posizione generale era quella di puntare sul ripopolamento e quindi sulla Misura 3.2. Afferma di prendere atto che l'attuale impostazione è cambiata nel senso di voler attivare anche le altre Misure 3.1, 3.4 e 3.5 e che, di fatto, è da ritenersi approvata in tal senso. Ritiene che, volendo realizzare una sola azione credibile di "tracciabilità del prodotto" pescato in Abruzzo sarebbe necessario almeno 1 milione di euro, mentre nel Documento Operativo le risorse per la Misura 3.4 e per tutto il periodo di programmazione sono assai meno. Al fine di non disperdere le poche risorse disponibili in campagne promozionali generiche propone di concentrarle su alcuni interventi mirati e possibili tipo la costituzione del marchio DOP per la vongola locale o per promuovere alcuni prodotti "tipici" quali "la zuppa adriatica".

Nel merito delle azioni dei cd. "porti" informa che è possibile proporre candidature per i progetti MED relativamente alla sicurezza nei porti.

STV (CP) Giovanni Paolo Arcangeli – Capitaneria Di Porto di Pescara. Precisa che i controlli in mare vengono fatti ma che sono difficoltosi. Se i motopescherecci che sconfinano entro le 3 miglia e che vanno a rompere le reti sui massi delle barriere non lo denunciano alla Capitaneria competente (e non lo fanno perché altrimenti sarebbero multati), non è detto che le barriere non funzionano. Se una nave da pesca rientra in porto con le reti rotte, e non lo denuncia, è difficile verificare se non ha ottemperato agli obblighi di denuncia in quanto le reti sono aggrovigliate.

Annalisa Schiazza – Comune di Ortona, condivide la proposta di Documento Operativo proposto dal Servizio con possibilità di rivedere, in aumento, la dotazione della Misura 3.2 e delle risorse per realizzare la tracciabilità del pescato.

Carlo Salvatore – Lega Pesca, afferma di prendere atto della modifica di orientamento della Conferenza anche per le seguenti motivazioni:

- 1- mancanza di dati certi sullo stato delle barriere sommerse;
- 2- il documento operativo fissa, per misura, obiettivi generali, della cui concreta attuazione sarà opportuno parlare prima della pubblicazione dei bandi;
- 3- in merito ad una programmazione di settore, che si trova ancora a livelli generali, contrariamente a quanto afferma Lauducci , rileva che la responsabilità è anche delle Associazioni, che non trovano un accordo.

Per le motivazioni sopra dette, si dichiara non contrario all'attuazione del Documento operativo così come proposto, e comunica di restare a disposizione anche per dare contributi ai bandi attuativi delle misure.

L'Assessore prende atto che la totalità dei presenti, sia pure con riflessioni e considerazioni di tenore articolato, si è espressa favorevolmente alla proposta di Documento Operativo. Prende atto pertanto che il precedente parere reso dalla Conferenza in data 6/7/2010 sul predetto Documento Operativo è stato riformulato nel senso di voler attuare tutte le Misure dell'Asse 3 del PO FEP e con le dotazioni finanziarie ivi indicate per ciascuna Misura.

In assenza di argomenti da discutere tra le varie ed eventuali, alle ore 12.00 la seduta è tolta.

Il verbalizzante
P.A. Vania Santilli

Il Segretario
Dott. Fernando D'Anselmo

Allegati:

- 1) nota n. 783/Segr. del 16/07/2010;
- 2) n. 2 fogli presenze della Conferenza, del 04/08/2010;
- 3) Documento Operativo per il completamento del processo di attuazione del PO FEP 2007/2013 in Abruzzo.